

AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIA DI FOGGIA

CONVEGNO

**“LE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE.
PROSPETTIVE FUTURE”**

24 GENNAIO 2009

RELAZIONE

L'EVOLUZIONE NORMATIVA DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Dr. Felice Majori

F. M. San Severo, 24.01.09

CHIARIMENTI PRELIMINARI SUI CONCETTI DI

➤ **PROFESSIONI SANITARIE**

➤ **PROFESSIONI SANITARIE
DELLA PREVENZIONE**

LE PROFESSIONI SANITARIE

- Appartengono alla categoria delle PROFESSIONI INTELLETTUALI (CODICE CIVILE)
In corso riforma complessiva. Lo stato dell'arte.
- Traggono la definizione DALLA LEGGE, diversamente dalla generica, ma giuridicamente irrilevante definizione di "Professioni della Salute".
- Appartengono, ma non lo esauriscono, al novero della Professioni rientranti nel Ruolo del Personale Sanitario ex DPR 761/79 "Stato giuridico dei dipendenti delle Unità Sanitarie Locali"
- Identificano, con la stessa definizione di "Professioni Sanitarie" due diverse condizioni

□ PROFESSIONI SANITARIE ORIGINARIE

□ PROFESSIONI SANITARIE così denominate dopo l'abrogazione del termine "Ausiliarie" in forza della Legge 26.02.1999, n. 42

Definizione corretta: "ex art. 6, comma 3, Dlgs 502/1992 e s. i. m."

□ Identità terminologica responsabile di qualche difficoltà identitaria concettuale, non superata da tentativi di differenziazione

PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

- Che cosa si intende per Professioni Sanitarie della Prevenzione?
- Quali sono?
- Quale la fonte definitoria?

RISPOSTA

Prevenzione, cura e riabilitazione sono momenti di attenzione alla salute presenti nell'esercizio di ogni professione sanitaria, medica e non.

Il processo di riforma della professioni sanitarie non mediche ha compiuto la scelta definendo una

AREA DELLA PREVENZIONE

Coperta da due figure:

- L'Assistente Sanitario
- Il Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Su questo punto, vanno contestate linee di pensiero generiche e tendenti alla polivalenza, capaci di produrre confusioni, supplenze, surroghe di competenze, sovrapposizioni o esclusioni.

Questa risposta, seguita da discussione, è stata portata anche alla Conferenza di Sanità Pubblica della SItI (Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica), ottobre 2007, Pisa, rel. F. Majori

EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA

- 1934 – R. D. 27. 7. 1934, n. 1265 – T. U. LL. SS. – TIT. II – “LE PROFESSIONI SANITARIE”

➤ Medico chirurgo

➤ Veterinario

➤ Farmacista

Professioni sanitarie

➤ Levatrice

➤ Assistente sanitaria visitatrice

➤ Infermiera diplomata

Professioni sanitarie
ausiliarie

Arti sanitarie ausiliarie

GLI SVILUPPI NORMATIVI

Il processo di riforma delle Professioni Sanitarie

- Dal T. U. 1934 alla legge 43 del 1. 02. 06
- FONDAMENTALE: art. 6, comma 3 dlgs 502/92
- I 22 profili delle professioni sanitarie

Elenco professioni (dal sito del Ministero della Salute www.ministerosalute.it)

Le professioni sanitarie e le arti ausiliarie riconosciute dallo Stato italiano sono le seguenti:

PROFESSIONI SANITARIE

Professione	Principali rif. normativi
Farmacista	D. Lgs. 08.08.1991, n. 258 (G.U. 16.08.1991, n. 191)
Medico chirurgo	D. Lgs. 17.08.1999, n. 368 (G.U. 23.10.1999, n. 250, S.O.)
Odontoiatra	L. 24.07.1985, n. 409 (G.U.13.08.1985, n. 190, S.O.)
Veterinario	L. 08.11.1984, n. 750 (G.U. 10.11.1984, n. 310)
Altri riferimenti normativi:	
<ul style="list-style-type: none">• T.U. delle leggi sanitarie del 1934;• D.M. 28.11.2000, Determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche, pubblicato nella G. U. 23.01.2001 n.18, S.O.• Direttiva comunitaria 2001/19/CE del 14.05.2001	

Professione	Rif. normativo Profilo
PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E PROF. SANITARIA OSTETRICA	
Infermiere	D.M. 14.09.1994, n. 739 (G.U. 09.01.1995, n. 6) Direttive comunitarie 77/452/CEE e 77/453/CEE L. 18.12.1980, n. 905 (G.U. 31.12.1980, n. 356)
Ostetrica /o	D.M. 14.09.1994, n. 740 (G.U. 09.01.1995, n. 6) Direttive comunitarie 80/154/CEE e 80/155/CEE L. 13.06.1985, n. 296 (G.U. 22.06.1985, n. 146)
Infermiere Pediatrico	D.M. 17.01.1997, n. 70 (G.U. 27.03.1997, n. 72)
PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE	
Podologo	D.M. 14.09.1994, n. 666

3

	(G.U. 03.12.1994, n. 283)
Fisioterapista	D.M. 14.09.1994, n. 741 (G.U. 09.01.1995, n. 6)
Logopedista	D.M. 14.09.1994, n. 742 (G.U. 09.01.1995, n. 6)
Ortottista – Assistente di Oftalmologia	D.M. 14.09.1994, n. 743 (G.U. 09.01.1995, n. 6)
Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva	D.M. 17.01.1997, n. 56 (G.U. 14.03.1997, n. 61)
Tecnico Riabilitazione Psichiatrica	D.M. 29.03.2001, n.182 (G.U. 19.05.2001, n.115)
Terapista Occupazionale	D.M. 17.01.1997, n. 136 (G.U. 25.05.1997, n. 119)
Educazione Professionale	D.M. 08.10.1998, n.520 (G.U. 28.04.1999, N. 98)
PROFESSIONI TECNICO SANITARIE	
Area Tecnico - diagnostica	
Tecnico Audiometrista	D.M. 14.09.1994, n. 667 (G.U. 03.12.1994, n. 283)
Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico	D.M. 14.09.1994, n. 745 (G.U. 09.01.1995, n. 6)
Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	D.M. 14.09.1994, n. 746 (G.U. 09.01.1995, n. 6)
Tecnico di Neurofisiopatologia	D.M. 15.03.1995, n. 183 (G.U. 20.05.1995, n. 116)
Area Tecnico – assistenziale	
Tecnico Ortopedico	D.M. 14.09.1994, n. 665 (G.U. 03.12.1994, n. 283)
Tecnico Audioprotesista	D.M. 14.09.1994, n. 668 (G.U. 03.12.1994, n. 283)
Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare	D.M. 27.07.1998, n. 316 (G.U. 01.09.1998, n. 203)
Igienista Dentale	D.M. 15.03.1999, n. 137 (G.U. 18.05.1999, n. 114)
Dietista	D.M. 14.09.1994, n. 744 (G.U. 09.01.1995, n. 6)
PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE	
Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	D.M. 17.01.1997, n. 58 (G.U. 14.03.1997, n. 61)
Assistente Sanitario	D.M. 17.01.1997, n. 69 (G.U. 27.03.1997, n. 72)
Altri riferimenti normativi:	
<ul style="list-style-type: none"> • D. Lgs. 02.05.1994, n. 319; • D. Lgs. 27.01.1992, n. 115; • Art. 6, comma 3, D. Lgs 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni; • L. 10.08.2000, n. 251; • L. 26.02.1999, n. 42; • L. 08.01.2002, n.1; • D.M. 29.03.2001, Definizione delle figure professionali, ecc., pubblicato nella 	

18

19

2

- G. U. 23.05.2001, n. 118;
- D.M. 02.04.2001 , Determinazione delle classi delle lauree specialistiche universitarie delle professioni sanitarie, pubblicato sul S. O. n.136, G.U. 05.06.2001, n.128.
- Direttive comunitarie 89/48 CEE, 92/51/CEE e 2001/19/CE

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Professione	Riferimenti normativi Profilo
Massaggiatore capo bagnino stabilimenti idroterapici	R.D.31.05.1928, n. 1339, art. 1.
Ottico	R.D.31.05.1928, n. 1339, art. 12.
Odontotecnico	R.D.31.05.1928, n. 1339, art. 11.
Puericultrice	L. 19 luglio 1940, n. 1098
Altri riferimenti normativi:	
<ul style="list-style-type: none"> • D.M 28.10.1992, pubblicato nella G.U. 11.11.1992, n. 266; • D.M 23.04.1992, pubblicato nella G.U. 18.06.1992, n. 142. 	

ALTRE FIGURE

Professione	Riferimenti normativi Profilo
Operatore socio-sanitario	Acc. Stato – Regioni 22.02.2001 G.U. 19.04.2001, n. 91

- La legge 26. 2. 1999 n. 42
abrogazione ausiliarietà, mansionari,
“campo attività e responsabilità”, il
limite
- I DD. MM. sulla equipollenza
- La legge 10. 8. 2000 n. 251, aree e
dirigenza
- Il dm 29. 3. 2001, i 22 profili nelle 4
aree

- I DD. MM. 2. 4. 2001 le lauree
- La legge 8. 1. 2002 n. 1 accesso alla specialistica, ora magistrale
- L'accordo Stato / Regioni 16. 12. 2004 sull'equivalenza
- Il dm 22. 10. 2004 n. 270 regolamento Università (ex D. M. 509/99)
- La legge 1. 2. 2006 n. 43 riordino normativo
- In corso aggiornamento ordinamenti didattici
- In corso elaborazione: aggiornamento della riforma sanitaria (disegno di legge ammodernamento SSN, "Libro Verde sul modello di welfare" del Ministro Sacconi)

NORMATIVA SICUREZZA DEL LAVORO

- Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81
“attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”
- Legge 2. 8. 2008 n. 129 “conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 3 giugno 2008 n. 97...” proroga termine per valutazione rischio (DUVR – Documento Unico di Valutazione del Rischio)

LE DUE PROFESSIONI DELLA PREVENZIONE

- L'ASSISTENTE SANITARIO

DM 17.01.1997, N. 69 PROFILO
PROFESSIONALE

DM 27.07.2000 EQUIPOLLENZA

- IL TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI
LAVORO

DM 17.01.1997, n. 58

DM 27.07.2000 EQUIPOLLENZA

IL CONCETTO DI AUTONOMIA

❖ AUTODETERMINAZIONE

❖ NO AUTARCHIA

TIPOLOGIA PER MATERIA

IL CONCETTO DI RESPONSABILITA' OBBLIGO DI RISPONDERE

TIPOLOGIA

R. CIVILE

R. PENALE

R. DISCIPLINARE

R. DIRIGENZIALE

R. CONTABILE

RESPONSABILITA' PROFESSIONALE

F. M. San Severo, 24.01.09

AUTONOMIA PROFESSIONALE E RESPONSABILITA' NELLE PROFESSIONI SANITARIE

- ❑ IL RICONOSCIMENTO DALLE LEGGI 42/99 E 251/00
- ❑ DA ABROGAZIONE “Ausiliarietà”
- ❑ IL NUOVO CAMPO DI ATTIVITA' E RESPONSABILITA': PROFILO PROFESSIONALE – ORDINAMENTO DIDATTICO – CODICE DEONTOLOGICO
- ❑ L'EQUIVOCO: PROFILO = MANSIONARIO

AUTONOMIA PROFESSIONALE E RESPONSABILITA'

OPINIONE

AUTONOMIA = I CONTENUTI DEL "CAMPO DI ATTIVITA' E RESPONSABILITA' " IN RAPPORTO ALLE CARATTERISTICHE DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE (UNITA' OPERATIVE, DIPARTIMENTI, DISTRETTI)

- ❖ RELATIVIZZAZIONE DEL CONCETTO RISPETTO ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA
 - ❖ STRUMENTI: LINEE GUIDA, PROTOCOLLI OPERATIVI, PIANI DI ATTIVITA' CONDIVISI E VALIDATI
 - ❖ FLESSIBILITA' RISPONDENTE ALLA DIVERSA COMPLESSITA' DELLE ORGANIZZAZIONI
 - ❖ I DETERMINANTI: LE SCELTE DEI MODELLI ORGANIZZATIVI DA PARTE DI REGIONI, PROVINCE AUTONOME E AZIENDE SANITARIE
- ATTO AZIENDALE E PIANI DI ORGANIZZAZIONE

IL PROBLEMA DEL LIMITE

- ESPRESSO DALLA LEGGE 42/99: “FATTE SALVE LE COMPETENZE PREVISTE PER LE PROFESSIONI MEDICHE E LE ALTRE LAUREE DEL RUOLO SANITARIO” (DPR761)
- LA NOVITA’: LO SCIoglimento DEL VINCOLO DELLA “DIPENDENZA PROFESSIONALE” (abrogata ausiliarietà) RIGUARDO AL “CAMPO”
- LA FIGURA E’ PADRONA DEL CAMPO, IN ESSO SI AUTODETERMINA E RISPONDE

- PERSISTENZA DEL RISCHIO DOVUTO ALLA POSSIBILE LABILITA' DEI CONFINI
- RILEVANZA DEL RUOLO DELLA RESPONSABILITA' NEL RISPETTO DEL LIMITE

F. M. San Severo, 24.01.09

LA QUESTIONE ORDINISTICA

ATTUALITA' LEGGE 1. 02. 06 n. 43

LEGGE 17. 10. 2007 N. 189 PROROGA AL 4. 3. 2008 DEL TERMINE
PER L'EMANAZIONE DA PARTE DEL GOVERNO DEL O DEI
DECRETI LEGISLATIVI ISTITUTIVI DEI NUOVI ORDINI.

DELEGA DECADUTA: IL GOVERNO NON HA EMANATO IL Dlgs
NEL TERMINE DEL 4. 3. 2008

NECESSITA' DI UN NUOVO TERMINE O NUOVI DISEGNI DI LEGGE

LA QUESTIONE DELLE "RISERVE DI ATTIVITA'"

F. M. San Severo, 24.01.09

NUOVI DISEGNI DI LEGGE PRESENTATI IN PARLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI ORDINI

- ❑ DISEGNO DI LEGGE SEN. CAFORIO (Idv)
- ❑ DISEGNO DI LEGGE ON. TURCO (PD)
- ❑ DISEGNO DI LEGGE ON. SILIQUINI (PdL)
- ❑ DISEGNO DI LEGGE SEN. BOLDI (LNP)

Leggibili nei siti:

- <http://www.senato.it/>
- <http://www.camera.it/>

ALTRI DDL IN ELABORAZIONE
PROBABILE RIUNIONE IN UNICO DDL

IL CASO DELL'ASSISTENTE SANITARIO

F. M. San Severo, 24.01.09

SINGOLARITA' ORDINISTICA DELLA FIGURA

CONTINUA AD APPARTENERE ALL'ORDINE
INFERMIERISTICO (IPASVI) NONOSTANTE
LA LEGGE LA COLLOCHI NELL'**AREA** E
NELLA **CLASSE** DELLA
PREVENZIONE

UNICO DEI 22 PROFILI PROFESSIONALI
CITATO NELLA LEGGE 43/06 (art. 4, comma 1,
lett. a) PER L'ASSEGNAZIONE ALL'ORDINE
DELLA PREVENZIONE.

DA' ATTUAZIONE LO SCHEMA DI Dlgs NON
APPROVATO DAL GOVERNO

**VENGONO PUBBLICATE ERRONEE
CLASSIFICAZIONI DEI 22 PROFILI IN
DUE CATEGORIE:**

- PROFILI REGOLAMENTATI IN ORDINI
(INF. TSRM. OSTETRICHE)**
- PROFILI NON REGOLAMENTATI**

**IL PROFILO DELL'ASSISTENTE
SANITARIO E' TERZA CATEGORIA A SE
STANTE (TRANSITORIAMENTE IN
IPASVI , A REGIME IN ORDINE
PREVENZIONE)**

CONSEGUENZE DELL'ANOMALIA ORDINISTICA

- AMBIGUITA' IDENTITARIE
- DIFFICOLTA' DI RICONOSCIMENTO A LIVELLO OPERATIVO
- OPPOSIZIONE DI IPASVI ALL'AUTONOMIA DELLA FIGURA (RICORSI TAR, CIRCOLARE 3)
- ESPOSIZIONE AL RISCHIO DELLA FUNGIBILITA' DA PARTE DI ALTRE FIGURE PROFESSIONALI (INF. SAN. PUBBL.) RITENUTE PIU' FLESSIBILI.

SINGOLARITA' DI SISTEMA

- LE FIGURE PROFESSIONALI DELLA PREVENZIONE, SCONTANO LA DEBOLEZZA DELLA PREVENZIONE COME SCELTA DI POLITICA SANITARIA, RICCA DI PROGRAMMAZIONE (PIANO PREVENZIONE, PIANO SANITARIO NAZIONALE, PIANO VACCINI, "GUADAGNARE SALUTE", "Libro Verde", "Ministro Sacconi" ECC.) MA POVERA SUL PIANO ATTUATIVO, ORGANIZZATIVO E FINANZIARIO, PREVALENTEMENTE ORIENTATO VERSO I MOMENTI DELLA CURA E RIABILITAZIONE

F. M. San Severo, 24.01.09

- L'OPINIONE PUBBLICA, INFLUENZATA DAI MEDIA, SUBISCE IL FASCINO DELLA **MALATTIA** E ORIENTA I DECISORI POLITICI VERSO SCELTE ECONOMICAMENTE CONVENIENTI E TECNOLOGICAMENTE ATTRAENTI
- RICADUTE NEGATIVE E CONFUSE SULLA POPOLAZIONE GIOVANILE DI FRONTE ALLA SCELTA FORMATIVA VERSO LA PROFESSIONE

CONCLUSIONI NELLA PROSPETTIVA DEL FUTURO

NECESSITA':

- 1) DI SUPERARE UN GRAVE OSTACOLO PER LA FIGURA DELL'ASSISTENTE SANITARIO, PROSEGUENDO E INTENSIFICANDO L'AZIONE DIRETTA AL CHIARIMENTO ORDINISTICO DELLA FIGURA E GARANTENDO, SOTTO QUESTO PROFILO, EQUILIBRIO E PARITA' DI CONDIZIONI DI REGOLAMENTAZIONE CON LE ALTRE FIGURE, ED IN PARTICOLARE CON IL TECNICO DELLA PREVENZIONE

**2 - DI AGIRE NEI CONFRONTI DEL
DECISORE POLITICO – ISTITUZIONALE,
NAZIONALE E REGIONALE, PROVINCIALE
E AZIENDALE, PER LA VALORIZZAZIONE
DELLE RISORSE UMANE DEDICATE ALLA
PREVENZIONE, IN COERENZA CON GLI
INTENTI PROGRAMMATICI, ANCHE
ATTRAVERSO UNA MAGGIORE
ASSEGNAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE
AL SISTEMA ORGANIZZATIVO DELLA
PREVENZIONE**

- **3 - DI AGIRE NEI CONTESTI LOCALI, AZIENDALI E CIVILI, PER UN POSITIVO RIORIENTAMENTO DELL'OPINIONE PUBBLICA VERSO QUESTE PROFESSIONI**

- **4 - DI OPERARE ALL'INTERNO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI, DELLE SOCIETA' SCIENTIFICHE E DELLE FORMAZIONI DEL TERZO SETTORE PER UN PIU' EFFICACE POSIZIONAMENTO DELLE FIGURE NELLA SCALA DEI VALORI DELLE PRIORITA' PROFESSIONALI, NEL CONVINCIMENTO CHE, ALLA DISTANZA, LA CULTURA DELLA PREVENZIONE, DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE E DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE NON POTRA' NON VINCERE LA SFIDA E TRADURSI INOLTRE IN UN SICURO INVESTIMENTO ECONOMICO**

- **5- DI ASSICURARE LA CONSONANTE PRESENZA DELLE DUE FIGURE NEL DIBATTITO IN CORSO SULLA REVISIONE DEGLI ORDINAMENTI DIDATTICI E DELLO STESSO ORDINAMENTO UNIVERSITARIO, NONCHE' NELLA PROSPETTIVA DI RICONOSCIMENTO DI NUOVE FIGURE PROFESSIONALI, PURE PREVISTA DALLA LEGGE N. 43 DEL 1.02.06, ONDE EVITARE IL RICONOSCIMENTO DI PROFESSIONI CARATTERIZZATE DA ECCESSO DI PROSSIMITA' VERSO LE ESISTENTI, CON CONSEGUENTI RISCHI DI CONFUSIONE E DI POSSIBILE SUPPLENZA**

6 – DI VERIFICARE LA COSTANTE
CONFORMITA' DEI 22 PROFILI E IN
PARTICOLARE DEI 2 DELLA
PREVENZIONE ALLE DIRETTIVE E AGLI
ORIENTAMENTI DELL'UNIONE
EUROPEA, SIA RIGUARDO AI
CONTENUTI PROFESSIONALI CHE
ALLE STESSE CLASSIFICAZIONI /
DENOMINAZIONI

- **7 - DI MIGLIORARE IL RAPPORTO TRA COMPONENTE MEDICA E NON MEDICA DELLA RISORSA UMANA DEDICATA ALLA PREVENZIONE, IN RAGIONE DELLA COMUNANZA DEGLI OBIETTIVI**

F. M. San Severo, 24.01.09

- **8 - DI TENDERE AD UN DIALOGO EFFICACE E PRODUTTIVO DI INTELLIGENTI SINERGIE TRA LE FIGURE DEGLI ASSISTENTI SANITARI E DEI TECNICI DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO, NEL RISPETTO DELLE COMPETENZE RISPETTIVE E CON L'OBIETTIVO DI INCREMENTARE IL PESO SPECIFICO DELL'AREA DELLA PREVENZIONE TRA LE QUATTRO AREE CHE COMPONGONO LA PLATEA DELLE PROFESSIONI SANITARIE, TENDENZA DA SVILUPPARE ALL'INTERNO DELLE AZIENDE, NEI CONTESTI SOCIO - SANITARI, E NEL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI, IL MONDO DEL LAVORO, IL MONDO DELLA SCUOLA, IL MONDO DELLA CULTURA, LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E LE SOCIETA' SCIENTIFICHE**

- **9 - DI SEGUIRE, IN ARMONIA DI INTENTI TRA LE DUE PROFESSIONI, GLI SVILUPPI INTERPRETATIVI E APPLICATIVI DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123 IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DEL Dlgs 9 APRILE 2008 N. 81 DI ATTUAZIONE DELL'art. 1 DELLA 123**

- **10 - DI SEGUIRE GLI SVILUPPI DEL DOCUMENTO “LIBRO VERDE SUL FUTURO DEL MODELLO SOCIALE” PRESENTATO DAL MINISTRO SACCONI IL 25 luglio 2008, SEGUITO AL “LIBRO BIANCO DELLA COMMISSIONE EUROPEA SULLA SALUTE (UN “IMPEGNO COMUNE. PER LA SALUTE: APPROCCIO STRATEGICO DELL’ UE PER IL PERIODO 2008 – 2013” COM 2007, 630 def., Bruxelles, 23 ottobre 2007), ALLO SCOPO DI PROPORRE CHE VENGA ASSEGNATO UN MAGGIOR RISALTO AI MOMENTI DELLA PREVENZIONE E DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE ALL’INTERNO DEL NUOVO WELFARE**

...INFINE

VALE L'AMMONIMENTO DI

J. F. K.

...E ARRIVEDERCI